MONTALBERA
Terra del Rosé

La Prima di
WineNews.it

Movimento Turismo del Vino
Scopri ora le nostre cantine

n. 285 - ore 17:00 - Mercoledì 17 Febbraio 2010 - Tiratura: 25552 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Il "Gourmand Award" al libro dei Grandi Cru d'Italia

È "Grandi Cru d'Italia - La storia, i volti, le cantine, le vigne dei migliori vini italiani" il libro vincitore del "Gourmand Award" 2010, riconoscimento internazionale che coinvolge le migliori pubblicazioni del settore enogastronomico in ogni lingua, eletto nella finale di "Best in the World" nella Fiera del Libro di Parigi. Oltre al volume del Comitato Grandi Cru d'Italia e edito da Electa, tra i premiati, provenienti da tutto il mondo, anche il libro "Grands Crus Classés Grands Chefs Etoilés" di La Martinière e "Lombardia - Il Mosaico del Vino" di Carlo Cambi Editore.

ANTEPRIMA BARDOLINO 2009
ANTEPRIMA CHIARETTO 2009
LAZISE LAGO DI GARDA 7.3.2010
CONSORZIO TUTELA BARDOLINO

SMS

Non dire gatto ...

... se non ce l'hai nel sacco! E neanche se fai l'esperto di gastronomia in Rai, e racconti un fatto storico, cioè che nell'aretino i gatti li mangiavano, come Beppe Bigazzi alla Prova del Cuoco, sospeso per aver raccontato un'usanza del passato, e aver ammesso di averlo mangiato (cosa, per la cronaca, vietata dalla legge). Sono insorti tutti, dagli animalisti al sottosegretario alla Salute Martini, scandalizzati come se si fosse pronunciata una sentenza di morte contro i gatti! Per carità, poteva evitare, visto quanto gli italiani amano i teneri felini. Ma sono animali anche i docili conigli, i miti polli, l'intelligentissimo maiale, la tranquilla mucca, i silenziosi pesci ... Certo che in Italia ci si infuria per cose simili, e si sta zitti su tante storie molto più importanti ... da veri bigotti!

Federico Pizzinelli

Cronaca

Cia, nel 2010 50.000 imprese agricole a rischio chiusura

"Nel 2009 migliaia di imprese agricole sono state costrette a chiudere, e 50.000 sono a rischio nel 2010. Una situazione gravissima". Ecco l'allarme della Cia-Confederazione italiana agricoltori, che parla di "vera debacle". Nell'Assemblea n. 5, dal 24 al 26 febbraio a Roma, la Cia lancerà un progetto di rilancio, con proposte per far uscire il settore da una profonda crisi. Grande attenzione sarà data anche al crescente problema della criminalità organizzata nelle campagne.

Primo Piano

La vendemmia 2009 a Montalcino ha i colori del Sol Levante: la piastrella di "Benvenuto Brunello" firmata dai fratelli Agi Tadashi e Okimoto Shu, tra i più importanti creatori di fumetti del Giappone

La vendemmia 2009 a Montalcino, patria del Brunello, ha i colori del Sol Levante: a firmare la tradizionale "piastrella" che, celebra l'ultima raccolta con tanto di valutazione in stelle, annunciata di altissima qualità, a "Benvenuto Brunello" (dal 19 al 22 febbraio nel borgo toscano) saranno i fratelli Agi Tadashi, autori di fumetti (mangaka), insieme alla grande disegnatrice Okimoto Shu, trio inseparabile e tra le più importanti firme di fumetti del Giappone, creatori, fra le altre, della fortunatissima serie "The Drops of God", interamente ispirata al nettare di Bacco, che ha fruttato loro il "Gourmand World Cookbook Awards of Fame" nel 2009. Il successo del fumetto (4.300.000 copie vendute solo in Giappone) testimonia la passione dei giapponesi per il vino italiano, ed è di buon auspicio per il Brunello di Montalcino, che vede nel mercato del Sol Levante uno dei potenziali sbocchi importanti del presente e del futuro. Grande attesa, dunque, per il debutto del Brunello 2005, valutato a 4 stelle, e della Riserva 2004, su cui si punterà per un 2010 ancor più positivo di un 2009, che, nonostante le difficoltà, si è chiuso con il segno "+", con 7 milioni di bottiglie commercializzate che per il 60% sono finite sui mercati di tutto il mondo, Stati Uniti in testa, ma anche Germania, Svizzera, Canada, Inghilterra e, appunto, Giappone. E i dati sono confortanti: nel 2009 sono state cedute 7 milioni e 180.000 fascette per il Brunello di Montalcino, contro le 6 milioni e 850.000 del 2008, per un aumento del 4,82%, che testimoniano un sentiment positivo per il futuro.

Focus

Il Gallo Nero prende la crisi per le corna

Il Consorzio del Vino Chianti Classico, a tutela di uno dei territori più antichi e blasonati dell'enologia italiana, ha preso la crisi per le corna. Prima l'annuncio che il vino del Gallo Nero sarà il primo italiano quotato alla borsa merci, per eliminare le criticità per la rilevazione del prezzo; poi il "blocage" del 20% della produzione 2009, che non potrà essere commercializzata per 24 mesi per salvaguardarne la redditività. Ancora, il "divorzio" alla chiantigiana": nei territori del Gallo Nero si produrrà solo Chianti Classico, e non gli altri Chianti. Il Consorzio ha messo in campo anche gli "007" del vino, ispettori che verificheranno la corrispondenza al disciplinare delle bottiglie allo scaffale. Azioni concrete a cui si aggiunge l'aumento del 30%, "nonostante la crisi, delle nostre attività di promozione - ha detto il direttore Giuseppe Liberatore - perché nei momenti più difficili si deve fare il maggior sforzo". Azioni che unite alla qualità del prodotto delle annate entrate in commercio, il 2008 e la Riserva 2007, e delle "buone attese per i risultati della vendemmia 2009", come ha sottolineato il presidente Marco Pallanti, fanno sperare in un 2010 che ha già dato, seppur deboli, segnali positivi.

TENIMENTI ANGELINI
VALDISUGA MONTALCINO
TREROSE MONTEPULCIANO
SAN LEONINO CASTELLINA IN CHIANTI
Grandi Vini di Toscana

Wine & Food

Prosciutto, in Italia è boom del "comune" (+35%). In calo le Dop

In Italia, terra di prodotti tipici e certificati, è boom per il prosciutto crudo "comune", che da gennaio 2009 a gennaio 2010, ha visto la produzione schizzare del +35,5%, contro un calo delle cosce Dop: se il San Daniele ha tenuto botta con un +0,8%, il Prosciutto di Parma ha registrato un netto -8,2%. Un saldo negativo significativo per le due principali Dop del prosciutto italiano, che ha suscitato l'allarme "qualità" di Confagricoltura, preoccupata dalla perdita di terreno del prodotto italiano di eccellenza. Per l'organizzazione "bisogna ripensare il settore con obiettivi chiari e strategie di filiera condivise".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Agricoltura e mercato: non di solo export può vivere il settore. Fondamentali i mercati dei contadini e le iniziative di prossimità come elemento di novità fra momento agricolo e consumo per risensibilizzare il territorio alle produzioni ed aprire al mercato con più serietà. Lo pensa Franco Pasquali, segretario generale di Coldiretti.